



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**UFFICIO SCOLASTICO**  
**REGIONALE per la TOSCANA**  
**e**  
**CAMPUS EDITORI SRL**

Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità, promuovere al meglio il capitale umano, la formazione, la scuola, l'università e la cultura.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con sede a Firenze in via Mannelli n.113- Cap. 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Generale Ernesto Pellecchia, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (qui di seguito indicato come USRT);

e

Campus Editori s.r.l., con sede a Milano in via Marco Burigozzo 5, Cap. 20122, P.I. 09406120155, rappresentata da Domenico Ioppolo, in qualità di Amministratore Delegato della Società

## VISTO

- La Direttiva 487/97 “sull’orientamento delle studentesse e degli studenti”;
- La Circolare ministeriale 488/97 “L’orientamento scolastico, universitario e professionale”
- Il DM 245/97, direttiva prot. 123/97, DM del 23/4/98, L. 264/99 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”. Prevedono attività di orientamento che le università sono tenute a svolgere nelle scuole agli studenti degli anni terminali;
- Il DM 509/99 “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” Prevede che i regolamenti didattici di ateneo disciplinino, tra l’altro attività didattiche integrative, di orientamento, di tutoraggio e prevedano l’introduzione di un servizio di ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore.
- La L. 53/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”. All’Art. 3 si prevede la predisposizione di un piano programmatico a sostegno, tra l’altro “degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica e per assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione”;
- La L. 845/78 “Legge quadro in materia di formazione professionale” Attribuiscono competenza in materia alle Regioni;
- Il D.Lgs. 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione". Tra le funzioni attribuite agli organi collegiali sono previste anche quelle relative all'orientamento;
- La OM 455/97 Educazione in età adulta – istruzione e formazione;
- La Direttiva 22/01. - Legge 196/97 “Norme in materia di promozione dell’occupazione” Art. 17 “Riordino della formazione professionale”, art. 18 “Tirocini formativi e di orientamento”. - DM 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- Il L 144/99 Introduce l’obbligo formativo;
- Il DPR 257/2000 Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n.144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età. Prevede che “i giovani..... Possono accedere ai servizi per l’impiego per usufruire di servizi di orientamento, supporto e tutoraggio”;
- Il DM 166/2001 “Disposizioni in materia di accreditamento dei soggetti attuatori nel sistema di formazione professionale”. Fissa una serie di parametri che devono essere soddisfatti da tutte le strutture pubbliche e private che utilizzano finanziamenti del FSE per lo svolgimento delle attività di formazione e/o orientamento. L’orientamento nella normativa sul lavoro -

Legge 68/1979" Ratifica ed esecuzione delle convenzioni n. 141 e n. 142 adottate a Ginevra il 23 giugno 1975 dalla 60. sessione della Conferenza internazionale del lavoro. La convenzione n. 142, in particolare, concerne "il ruolo dell'orientamento e della formazione professionale nella valorizzazione delle risorse umane";

- La Legge 451/1994 "Disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali". All'Art. 15 si prevede la realizzazione di "Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione" attraverso progetti che possono prevedere periodi di formazione e lo svolgimento di un'esperienza lavorativa;
- Il Decreto legislativo 469/97. In attuazione alla delega conferita dalla L. 59/97 ("Bassanini"), esso disciplina il conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, fra cui l'organizzazione delle politiche attive del lavoro. Successive leggi regionali hanno definito organizzazione e modalità di esercizio di quanto disposto dal Decreto legislativo 469/97 - Dlgs 181/2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45 comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144", come integrato dal Dgls 297/2002, L'art. 3, "Indirizzi generali ai servizi per l'impiego ai fini della prevenzione della disoccupazione di lunga durata", prevede che "i servizi competenti, nel quadro della programmazione regionale, offrano, tra gli altri interventi, colloqui di orientamento entro tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione.

#### CONSIDERATO CHE

E'interesse delle parti contraenti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;

#### TENUTO CONTO

- Che è già in essere una collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Campus Editori che si esplica attraverso il progetto "I Sentieri delle Professioni";
- Che le parti hanno avuto modo, più volte, di condividere l'importanza dell'attività svolta in sinergia;

## PREMESSO CHE

L'USR per la Toscana:

- Ha tra i suoi compiti quello di rafforzare il raccordo tra scuola e soggetti che si occupano di dare servizi per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l'acquisizione di competenze trasversali e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione;
- promuove specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento, anche al di fuori dell'ambito scolastico, lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze previste nei profili dei diplomati;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo, favorendo forme di partenariato con enti pubblici e imprese, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- promuove azioni atte a contribuire allo sviluppo e all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese, attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e di trasferimento tra il know-how operativo e i saperi disciplinari consolidati che costituiscono i curricula scolastici;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di "Europa 2020", l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole dei percorsi di studio di livello terziario, siano essi accademici o non accademici

Campus Editori si propone di:

- realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale, contribuendo con la proposta di attività che procureranno una reiterata interazione con gli attori del "sistema-lavoro-territorio" locale: imprese, istituzioni, associazioni di categoria, terzo settore ecc. affinché siano favorite relazioni stabili tra scuola ed impresa, ma anche tra scuola e territorio, quindi nell'ottica di una complessiva comunità educante;
- promuovere le politiche a favore dei PCTO per giovani studenti e studentesse in quanto forma di conoscenza privilegiata nel mondo del lavoro e di orientamento per le scelte formative di istruzione superiore, ma anche in quanto opportunità di esercizio di cittadinanza attiva;
- sostenere la diffusione della cultura dell'apprendimento tutto l'arco di vita e nei vari contesti di vita (lifelong e lifewide learning);

- contribuire al lavoro di analisi, da parte degli Istituti scolastici, del fabbisogno di competenze che proviene dalle realtà produttive dei territori di riferimento anche nell'ottica del superamento dell'attuale mismatch tra domanda ed offerta di lavoro;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 - Oggetto e Finalità**

1. L'USRT e Campus Editori si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, co-progettare, implementare e sostenere la realizzazione di PCTO nel quadro di quanto previsto dalle Linee Guida Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
2. Il presente Protocollo ha la finalità di disciplinare l'inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado toscane nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nell'ambito dell'Agenzia o dei soggetti comunque aderenti al network di Campus Editori (imprese, istituzioni, associazioni, associazioni di categoria ecc), secondo modalità e tempi descritti agli articoli successivi, co-progettati insieme agli istituti scolastici secondo le indicazioni ministeriali ed inseriti nei piani di studio dei medesimi istituti;
3. Le parti concordano sul fatto che i PCTO offrano l'opportunità a studenti e studentesse che vi partecipano di apprendere, al loro termine, conoscenze che siano spendibili ai fini dell'orientamento finalizzato ad una consapevole e informata prosecuzione degli studi nel settore terziario del sistema istruzione, per l'inserimento nel mondo del lavoro e anche rapportabili al Repertorio Nazionale delle Qualificazioni e al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

### **Art. 2 - Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**

Nell'ambito delle attività promosse con il presente protocollo, l'USRT s'impegna a:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse da Campus Editori per promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso le Scuole della Toscana;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le Scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività di PCTO poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione a favore dei diversi soggetti che parteciperanno alle attività promosse negli ambiti del presente protocollo.

### **Art. 3 - Compiti di Campus Editori**

Nell'ambito delle attività promosse con il presente protocollo, Campus Editori s'impegna:

- a mettere a disposizione i propri servizi, iniziative (l'attività "core" dell'Associazione riguarda la promozione di iniziative che possano migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la realizzazione di eventi sul territorio - anche virtuali - coinvolgendo il sistema delle imprese, delle scuole, delle istituzioni, organizzazioni di rappresentanza, terzo settore, etc.) e strutture per l'accoglienza di studenti e studentesse impegnati-e nei PCTO (Saloni dello studente sia fisici che digitali e altri eventi previsti) promossi nell'ambito del presente protocollo;
- ad individuare altri soggetti aderenti al network che si rendano disponibili ad accogliere studenti e studentesse nei loro servizi e strutture per realizzare i percorsi di PCTO promossi nell'ambito del presente protocollo;
- a mettere a disposizione di addetti-e che affianchino gli studenti e le studentesse in qualità di tutor esterni;
- a mettere a disposizione personale esperto che parteciperà alle attività di co-progettazione dei percorsi con gli Istituti scolastici secondo le linee guida del MIUR e finalizzati alla certificazione di conoscenze e abilità, anche rapportabili al Repertorio Nazionale delle Qualificazioni e al Repertorio Regionale delle Figure Professionali; il personale dell'associazione parteciperà sempre alle attività di co-progettazione anche quando i percorsi;
- a coadiuvare l'USRT nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, oltre che nell'organizzare specifiche attività di formazione dirette ai diversi soggetti che parteciperanno alle attività promosse negli ambiti del presente protocollo.

### **Art. 4 - Gruppo di coordinamento**

- Per il conseguire il pieno raggiungimento degli scopi del presente Protocollo d'Intesa e per consentire la pianificazione strategica, il monitoraggio e la verifica dei percorsi, le parti concordano di costituire un gruppo di coordinamento rappresentativo degli enti firmatari;
- La partecipazione alle attività del Gruppo di coordinamento è a titolo gratuito.

### **Art. 5 – Pubblicità**

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.

## **Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti, nel dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

## **Art. 7 - Durata e diritto di recesso**

- Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula e ha durata biennale.
- A ciascuna delle parti contraenti è riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **Art. 8 – Oneri finanziari**

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari per le parti contraenti

Firenze, lì .....

Per L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la TOSCANA  
**IL DIRETTORE REGIONALE**  
ERNESTO PELLECCIA

Per CAMPUS EDITORI  
**L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ**  
DOMENICO IOPPOLO

L'originale sottoscritto in forma autografa è tenuto presso l'ufficio III della Direzione Regionale per la Toscana. La copia informatica corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOODRTO al numero .....